



**CODICE TEOL1022 Dio uno e Trino**  
Anno Accademico 2023-2024

<b>Facoltà/Istituto</b>	Teologia	
<b>Ciclo/Livello</b>	Baccalaureato	
<b>Anno del ciclo</b>	2 anno	<b>Docente</b>
<b>Semestre</b>	1	Prof. Marcelo BRAVO PEREIRA
<b>Orario lezioni</b>	M 10.30 - V 8.30	<b>Indirizzo di posta elettronica</b>
<b>Crediti ECTS</b>	5	<a href="mailto:marcelo.bravo@upra.org">marcelo.bravo@upra.org</a>
<b>Ore totali per lo studente</b>	125	<b>Orario di ricevimento</b>
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano	Su appuntamento previamente concordato

**DESCRIZIONE GENERALE**

*Deum nemo vidit unquam... Ipse enarravit.* "Il cuore di ogni cultura è costituito dal suo approccio al più grande dei misteri: il mistero di Dio" (Giovanni Paolo II, discorso all'ONU, 5 ottobre 1995). Quale è l'approccio cristiano al mistero di Dio? Possiamo dire che è un approccio che parte da una base solida, vale a dire, la Rivelazione che Dio ha fatto di se stesso in Gesù Cristo, nella sua Chiesa. Ma questo mistero, proprio a causa della sua complessità chiede una diversità di approcci. Nel trattato di Dio uno e Trino, si comincerà dalla fede attuale sul mistero di Dio: cosa noi vogliamo dire quando diciamo "*credo in unum Deum*"? Ma per dare una risposta soddisfacente partiremo la trattazione dal mistero di Dio nel cuore dell'uomo per, in un secondo momento, passare rassegna agli altri influssi che il cristianesimo ha ricevuto nell'elaborazione della teologia Trinitaria: l'esperienza umana universale, la presenza di Dio nella Sacra Scrittura e le varie formulazioni del dogma trinitario lungo la storia. La parte centrale di questo trattato sarà, in ogni caso, la riflessione sistematica sul mistero del Dio rivelato in Gesù Cristo.

*Deum nemo vidit unquam... Ipse enarravit.* "The heart of every culture lies in its approach to the greatest of mysteries: the mystery of God" (John Paul II, address to the UN, Oct. 5, 1995). What is the Christian approach to the mystery of God? We can say that it is an approach that starts from a solid base, namely, the Revelation that God has made of himself in Jesus Christ, in his Church. But this mystery, precisely because of its complexity calls for a diversity of approaches. In the treatise on the Triune God, we will begin with the actual faith about the mystery of God: what do we mean when we say "I believe in unum Deum"? But in order to give a satisfactory answer we will start the treatise from the mystery of God in the human heart and, in a second step, move on to review the other influences Christianity has received in the elaboration of Trinitarian theology: universal human experience, the presence of God in Sacred Scripture and the various formulations of Trinitarian dogma throughout history. The central part of this treatise will, in each case, be systematic reflection on the mystery of God revealed in Jesus Christ.

*Deum nemo vidit unquam... Ipse enarravit.* "El corazón de toda cultura es su aproximación al mayor de los misterios: el misterio de Dios" (Juan Pablo II, discurso a la ONU, 5 de octubre de 1995). ¿Cuál es la aproximación cristiana al misterio de Dios? Podemos decir que es una aproximación que parte de una base sólida, a saber, la Revelación que Dios ha hecho de sí mismo en Jesucristo, en su Iglesia. Pero este misterio, precisamente por su complejidad, exige una diversidad de enfoques. En el tratado sobre el Dios Trino, comenzaremos por la fe misma sobre el misterio de Dios: ¿qué queremos decir cuando decimos "*credo in unum Deum*"? Pero para dar una respuesta satisfactoria, partiremos en el tratado del misterio de Dios en el corazón humano y, en un segundo paso, revisaremos las otras influencias que ha recibido el cristianismo en la elaboración de la teología trinitaria: la experiencia humana universal, la presencia de Dios en la Sagrada Escritura y las diversas formulaciones del dogma trinitario a lo largo de la historia. La parte central de este tratado será, en todo caso, la reflexión sistemática sobre el misterio de Dios revelado en Jesucristo.

**LEARNING OUTCOMES (LO)**

Alla fine del semestre, lo studente sarà in grado di:

- Conoscere l'evoluzione storica del dogma trinitario.
- Conoscere la catechesi fondamentale sulla Trinità con la riflessione teologica sistematica.
- Inserire la fede cristiana nella Trinità nel suo contesto umano, religioso e biblico.
- Rivalorizzare il mistero Trinitario nella vita del cristiano, come verità fondamentale e non solo come dato puramente intellettuale.

**DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE**

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
Lezione frontale con possibilità di fare delle domande. Redazione di scritti brevi Proiezione di video d'interesse per la lezione	Studio del manuale scelto e della materia insegnata dal Docente. Visione dei video di youtube del docente Lettura riflessiva degli articoli e dei libri indicati in bibliografia.

**MODALITÀ DI VERIFICA**

Tre quiz di verifica sul manuale prescelto. Si userà il sistema Canvas.

Esame orale finale: il giorno dell'esame il docente offrirà un elenco di temi, tra i quali lo studente sceglierà uno da sviluppare. Il docente potrà fare anche domande sul libro scelto.

Elaborazione di recensioni dei libri indicati in bibliografia.

Quiz finale per la valutazione dei contenuti

**CONTENUTI/PROGRAMMA**

1. I presupposti
  - a. Il punto di partenza: la fede cristiana, *Credo in unum Deum*.
  - b. Il Dio cristiano tra fede ebraica, riflessione filosofica ed esperienza religiosa.
  - c. La chiave di accesso: il Dio di Gesù Cristo.
  - d. L'eredità ebraica: Il Dio dell'Antico Testamento.
  - e. L'opzione radicale: il Dio dei filosofi.
2. Dal Dio uno al Dio Trino.
3. Storia della formulazione del dogma trinitario.
4. Riflessione sistematica.
5. La Trinità e il mistero dell'esistenza.

**CALENDARIO**

No.	DATA	ATTIVITÀ
1	3 ottobre (m)	<i>Introduzione generale al corso. Quiz di verifica iniziale...</i>
	6 ottobre	Il Dio che noi adoriamo – metodologia di approccio
2	10 ottobre (m)	Gli ostacoli insormontabili nella conoscenza di Dio
	13 ottobre	Gli ostacoli insormontabili nella conoscenza di Dio
3	17 ottobre (m)	Letture del Commento al <i>De Divinis nominibus</i>
	20 ottobre	Il linguaggio umano
4	24 ottobre (m)	Il Dio cristiano: tra fede ebraica, religione e filosofia (1)
	27 ottobre	Il Dio cristiano: tra fede ebraica, religione e filosofia (3)
5	31 ottobre (m)	<b>Primo Quiz Scarafoni</b>
	3 novembre	Il Dio dei primi cristiani
6	7 novembre (m)	Il Dio Trino di San Paolo
	10 novembre	Verso la formulazione del dogma
7	14 novembre (m)	Dalle eresie al Concilio di Nicea
	17 novembre	Il Concilio di Nicea e il Magistero trinitario posteriore
8	21 novembre (m)	<i>Esercizio in aula</i>
	24 novembre	Riflessione sistematica – Le missioni divine
9	27 novembre (m)	Le processioni divine
	1° dicembre	La questione del Filioque
10	5 dicembre (m)	Le relazioni divine
11	12 dicembre (m)	Le persone divine
	15 dicembre	<b>Secondo Quiz Scarafoni</b>
12	19 dicembre	<i>Non ci sarà la lezione</i>
13	9 dicembre	Quiz di valutazione finale
	12 dicembre	La dottrina della <i>Perikhoresis</i>

## BIBLIOGRAFIA

### OBBLIGATORIA

**Libro di testo:** SCARAFONI P., *Il Dio presente*, Giappichelli editore, Torino 2013.

Letture obbligatorie:

- Catechismo della Chiesa Cattolica nn. 199-278;687-747.
- Uno dei seguenti volumi:
  - DANIELOU J. *Dieu et nous*, B. Grasset, Paris 1956 ;
  - DANIELOU J. *La Trinité et le mystère de l'existence*, Desclee de Brouwer, Bruges 1968;
  - RATZINGER J. *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 2011.
- DUPUIS, J. «Abbiamo tutti lo stesso Dio», *Crede oggi* 22 (3\2002), 155-169.
- RIZZUTO, A.-M., «Processi psicodinamici nella vita religiosa e spirituale», *Tridimensioni* 3 (2006), 10-30.

### CONSIGLIATA